

Lombardia, Milano, 26/01/2010

Anas, tecnici al lavoro per garantire le condizioni di sicurezza necessarie al ripristino della circolazione lungo la ss36 a seguito della frana di ieri in provincia di Lecco

Dal sopralluogo effettuato questa mattina dai geologi della Regione Lombardia, tecnici della Provincia di Lecco e tecnici dell'Anas sulla zona colpita dalla frana di ieri è emersa una situazione complessa.

Nonostante i massi franati in territorio comunale di Varenna si siano staccati dalle pendici di una montagna non strettamente di pertinenza dell'Anas, i tecnici sono al lavoro sin dalle prime ore del mattino per mettere in sicurezza il piano viabile della strada statale 36 "del lago di Como e dello Spluga", ancora chiusa in entrambe le direzioni di marcia.

Durante il summit tecnico svoltosi presso la Prefettura di Lecco, di concerto con gli enti locali, sono stati concordati una serie di interventi da eseguire con tempestività, volti al ripristino della viabilità nel minor tempo possibile, in entrambe le direzioni, lungo la sola carreggiata sud.

Per garantire le condizioni di sicurezza occorrerà effettuare operazioni di disaggancio (già in corso da questa mattina) e di bonifica della pendice montana, risanare le barriere paramassi in sommità del muro ed installare un muro in geoblocchi.

Le operazioni per il ripristino della viabilità lungo la carreggiata nord (la più colpita dall'evento calamitoso) richiederanno, invece, un tempo più lungo: occorrerà infatti effettuare una serie di interventi di sostituzione delle barriere paramassi elastoplastiche completamente divelte dalla frana.

Compatibilmente con i tempi necessari per le operazioni di messa in sicurezza ed anche sulla base dei pareri che i geologi della Regione Lombardia rilasceranno, la statale 36 verrà presumibilmente riaperta all'inizio della prossima settimana.

In alternativa è possibile percorrere la strada provinciale 72 oppure la strada provinciale 62 "della Valsassina".

Milano, 26 gennaio 2010
